



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Givlia Rosa A .N. F.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

non ui uiene un giorno desiderio d'imitare il silentio di Paulo Semplice, di Agatone, & di Secondo philosopho, acciò non caschiate piu in tanti errori; & gli amici non pogniate in infinito trauaglio: ma forse mi potreste dire quel che già disse Zenone alli legati del Re Antigono, difficil cosa essere il poter tacere. io uel confesso, & dicoui all'incontro esser difficil cosa il poter uscire delli affanni, ne quali ci pone souëteuolte la sfrenataggine della nostra lingua. ui douerebbe pur esser per un basteuole precetto l'hauer scritto Sophocle in una Tragedia che il silentio era l'ornamento delle donne. non altro, attendete a conseruarui sana & senza ueruna infamia. Da Brescia alli XXV. di Febraio.

GIVLIA ROSA A .N. F.

Acciò non ui facciate monaca u'ho proueduto d'un marito: il quale, da che nacque, non fu mai udito ne mentire, ne giurare, ne adirarsi, ne ociosamente fauellare: col quale spero hauerete uita giocondissima: auisatemi adunque se siete risoluta di uolerui maritare o pur monacarui. quando uoi di ciò mi auisarete, darete=mi similmente auiso della quantità della dote, non si cercherà d'onde la sia uenuta essendo noi certi della bontà uostra & dell'honestà de uostri maggiori. Di Brescia.

FRANCESCHINA DA DRESSINO AL
LA .S. OLIMPIA TAMISONA.

Nelle uostre lettere ultimamente scritte, mostrate sentire istremo dolore, pche uostro figliuolo a singular battaglia